

Con la nuova rete le imprese dialogheranno tra loro

Arriverà all'inizio del 2007 e consentirà la trasmissione dei messaggi quasi in real time, per cui le disposizioni potranno essere effettuate nell'arco di pochi minuti. Crescono le transazioni finanziarie via Internet mentre il Riba resta il servizio più utilizzato

MASSIMILIANO DIPACE

Roma

Il corporate banking viaggia ormai online. Grazie alla rete Cbi (corporate banking interbancario), promossa dall'Abi, che vede la partecipazione di circa 650 banche, l'impresa cliente, collegandosi al sito della propria banca, non solo può visualizzare e dare disposizioni sul suo conto, attività tipica del home banking o Internet banking, ma può anche movimentare i conti tenuti presso altre banche.

E' questo il vantaggio principale del remote banking o corporate banking, che sarà presto potenziato, come annuncia Liliana Frattini Passi, responsabile dell'Abi per il Cbi: «Nel 2007 sarà operativa una nuova rete Cbi che consentirà la trasmissione dei messaggi quasi in real time, per cui le disposizioni potranno essere effettuate nell'arco di qualche minuto, e non di qualche ora come avviene ora». Non solo, ma la nuova rete supporta lo standard Xml, che consente di arricchire di informazioni i messaggi trasmessi.

«Ma il vero salto di qualità della nuova rete — sottolinea Frattini Passi — deriva dal fatto che le imprese potranno dialogare tra loro attraverso questa rete, per cui le connessioni telematiche già oggi esistenti nell'ambito del supply chain, per la gestione delle forniture, potranno essere integrate dalle connessioni con le banche che consentiranno di attivare una financial chain, relativa ai pagamenti ed alla riconciliazione».

Che le opportunità di mercato offerte dai servizi telematici bancari per le imprese sono ampie, e che giustificano i notevoli investimenti in corso, è confermato da Andrea Del Moretto, responsabile delle medie imprese di Capitalia: «Si registra da una parte una continua crescita delle transazioni finanziarie via web, e dall'altra percentuali ancora modeste dell'uso della telematica da parte delle imprese, per lo meno rispetto agli altri paesi europei, e questo fa pensare che i servizi bancari telematici per le imprese possano crescere molto, e quindi risultare strategici per le banche, tanto più che recenti provvedimenti del governo stanno rendendo obbligatorio il pagamento telematico delle imposte attraverso l'F24 ad una platea sempre più ampia di contribuenti». D'altronde, ri-

leva Del Moretto, il ricorso ai servizi bancari telematici di nuova generazione consente alle imprese di ridurre i costi di gestione del ciclo della fatturazione, da una media attuale di 15-20 euro a 8-10.

I risparmi sono dovuti all'eliminazione della carta, come chiarisce Ruggero Benedetto, responsabile dell'area canali distributivi del gruppo Monte dei Paschi di Siena: «Con la nuova rete la banca potrà trasmettere telematicamente la fattura elettronica generata dall'impresa, firmata digitalmente, alla banca di appoggio del destinatario della fattura, che la inoltra al proprio cliente, che provvederà a pagare alla scadenza. Questo nuovo sistema consente poi di fornire alle imprese degli importanti servizi — continua Benedetto — che vanno dall'abbinamento tra pagamento e fattura, all'anticipazione delle fatture, che può avvenire anche con la formula del factoring».

Attualmente il servizio più utilizzato è il Riba. Lo spiega Roberto Gorlier, responsabile dei servizi tra-

de della direzione imprese di San Paolo Imi: «La ricevuta bancaria, pur essendo nata negli anni '70, ha avuto un rilancio grazie alla telematica, per cui oggi un'impresa trasmette via web un file alla propria banca, contenente le informazioni tipiche del Riba, ossia importo, scadenza, debitore, numero fattura e banca del debitore, e la filiale le smista alle agenzie di appoggio dei vari debitori del proprio cliente, che provvedono poi a richiedere loro l'autorizzazione al pagamento».

Per Massimo De Simone, responsabile canali diretti di Banca Intesa, i bonifici e le informazioni sui conti restano comunque i servizi telematici più apprezzati dalla clientela. Un altro servizio del corporate banking che può trarre vantaggi dalla telematica è la gestione della liquidità, come afferma Luca Poletto, responsabile dei canali on line per imprese e Pa di Bnl: «Grazie alla rete Swift, che collega oltre 7mila banche nel mondo, il cliente può, dal proprio computer, spostare liquidità da un conto situato in Italia ad uno situato in un altro paese, così come effettuare altre operazioni, con il risultato che può ottimizzare l'uso delle proprie disponibilità, destinandole là dove sono necessarie».

Nonostante i numerosi vantaggi, non tutte le imprese però ricorrono a questi servizi bancari, come riconosce Renato Martini, responsabile marketing piccole imprese di Unicredit banca: «Se le grandi aziende sono quasi tutte abitate ad utilizzare i servizi bancari telematici, solo il 60% delle medie imprese e il 50% delle piccole lo fanno, sebbene queste ultime siano cresciute moltissimo negli ultimi 2 anni; per non parlare poi delle microimprese, che solo nel 28% dei casi ricorrono alla telematica per dia-

logare con la propria banca».

Uno dei motivi per cui molte imprese ancora non usano la Rete per gestire i servizi bancari è, secondo il dirigente di Unicredit banca, la scarsa conoscenza che hanno delle possibilità offerte dal canale telematico.

Un altro problema che preoccupa alcuni clienti è la sicurezza, ma, come ribadisce Vittorio Lombardi, amministratore delegato di Cse, un consorzio di banche che fornisce sistemi telematici, sono state trovate soluzioni adeguate: «Ad esempio il sistema della doppia password, quella identificativa fornita dalla banca, e quella dispositiva, necessaria per effettuare l'operazione, generata dallo stesso cliente, e continuamente aggiornata, consente di evitare frodi».

**Sempre più
contribuenti
dovranno
pagare le tasse
per via
telematica**

**Con questi
sistemi
le aziende
possono ridurre
i costi delle
fatturazioni**

Imprenditori,
unite l'Utilio
al risparmio.

USO: spendi meno su banca.
assicurazione, telefono, carburante, energia.
BNU-Banca

